



Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva

10/11/2023

CdS: Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva

Codizione 0790106202400001

Laurea Triennale

Classe di laurea L-24

Presidente: Prof.ssa Liana Palermo

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

(Indicatori del 30/09/2023)

Il CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva sta mostrando, in maniera continua, una buona **attrattività** con un valore dell'indicatore **iCO0a** (*avvii di carriera al primo anno*) che, dal 2016, anno di attivazione del CdS, al 2021, risulta essere superiore rispetto all'area geografica/territorio nazionale (anni 2016, 2018, 2019, 2021) oppure in linea con l'area geografica/territorio nazionale (anni 2017, 2020). Nel 2022 tale indicatore è in linea con l'area geografica, ma inferiore al dato del territorio nazionale. Nella lettura di tale dato va considerato, però, che il CdS ha numero massimo di iscrivibili, che tutti i posti disponibili in base al numero programmato sono stati coperti e che le domande di iscrizione anche nel 2022 sono state superiori al numero di posti disponibili.

L'attrattività resta, però, confinata al territorio regionale, dal momento che la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (**iCO3**) risulta essere decisamente inferiore rispetto all'area geografica e al panorama nazionale. Nella lettura di questo dato bisogna considerare sia il fatto che il CdS è stato attivato nel 2016 e che, quindi, i residenti in altre regioni potrebbero preferire CdS con una tradizione accademica maggiormente consolidata, sia problematiche più complesse relative all'isolamento geografico del territorio.

Per quanto riguarda gli indicatori che meglio fotografano la **regolarità delle carriere** delle studentesse e degli studenti, gli ultimi dati percentuali disponibili (2021) in merito al valore dell'indicatore **iCO1** (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*) mostrano un deciso miglioramento rispetto ai precedenti dati del 2019 e 2020, passando dal 47,2% (2019) e 52,5% (2020) al 60,7%. Tale dato è leggermente migliore rispetto a quello dell'area geografica (59,4%), ma leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (65,3%).



Gli ultimi dati (2021) relativi agli “ulteriori indicatori per la valutazione della didattica” del gruppo E – **iC13** (*percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) e **iC16** (*percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) – risultano quasi in linea con l’area geografica, ma inferiori rispetto alla media nazionale.

Il gruppo di gestione AQ del corso di laurea continuerà a porre particolare attenzione in merito alle possibili strategie volte a migliorare la regolarità del percorso di studi (ad es., l’intensificazione del tutoraggio per gli insegnamenti che la maggior parte delle studentesse e degli studenti ha individuato come più complessi). Le recenti modifiche al piano di studi proposte dal CdS, entrate in vigore dall’A.A. 2023/2024, dovrebbero, inoltre, ulteriormente facilitare il superamento delle possibili difficoltà.

Per quanto riguarda l’indicatore **iC24** (*percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) le percentuali di abbandoni (27% nel 2021) sono maggiori rispetto alla media nazionale (9 punti percentuali di differenza) e all’area geografica (~6 punti percentuali di differenza). Come segnalato nella precedente SMA, tale indicatore va anche letto in relazione ai dati di Ateneo (2021). La percentuale di abbandoni della stessa classe di laurea dopo N+1 anni è, infatti, complessivamente alta per l’Ateneo (34,5%) rispetto alla media nazionale (23,83%), indicando la necessità per il CdS di trovare strategie efficaci (ad es., intensificare i percorsi di tutoraggio e di orientamento in entrata ed itinere) in sinergia con tutte le strutture di Ateneo dedicate.

I dati in merito alla *percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)*, che nei precedenti anni (2019, 2020, 2021) erano sempre superiori rispetto all’area geografica e superiori o in linea rispetto alla media nazionale, mostrano un decremento nel 2022. Dal momento che, in numeri assoluti, il numero di laureati *entro la durata normale del corso* è, però, migliorato dal 2021 (N=78) al 2022 (N=87), si continuerà a monitorare attentamente questo dato per comprendere se l’effetto (i) sia dovuto ad un netto aumento del numero di laureati al denominatore (173 per il CdS vs 158 nell’area geografica e 165 a livello nazionale), (ii) sia da attribuirsi alle difficoltà delle coorti che hanno svolto gran parte del percorso di studio durante la pandemia da COVID-19, (iii) e/o a fattori connessi alla qualità della didattica.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di Catanzaro

SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA

*Scheda di Monitoraggio Annuale –
CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva*

Un aspetto positivo risulta essere il grado di **soddisfazione dei laureandi**. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**) è pari al 94,7%, una percentuale in linea con l'area geografica di riferimento e il territorio nazionale.

Gli indicatori che fotografano l'**occupabilità** (**iC06**, **iC06BIS**, **iC06TER**) relativi al 2022 mostrano che due di questi indicatori (**iC06**, **iC06BIS**) sono inferiori sia rispetto al dato nazionale che all'area geografica, mentre uno di questi indicatori (**iC06TER**) è migliore rispetto all'area geografica ed in linea con il dato nazionale. I dati sembrano suggerire che, complessivamente, i laureati del CdS preferiscano continuare il percorso di formazione. Effettivamente, nel leggere tali dati occorre sottolineare che gli iscritti all'albo B (aperto ai laureati triennali), rispetto agli iscritti all'albo A (aperto ai laureati magistrali LM-51) dell'Ordine degli Psicologi, sono in numero veramente esiguo sia a livello regionale che nazionale, indicando la preferenza dei laureati della classe L-24 a proseguire gli studi per acquisire una formazione psicologica completa.

Per quanto riguarda il **corpo docente**, l'indicatore **iC05**, relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti, anche nel 2022 risulta essere superiore sia rispetto alla media dell'area geografica che alla media nazionale.

I valori degli indicatori **iC08** (*percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento*) e **iC19** (*percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato*) relativi al 2022 sono decisamente migliorati rispetto ai precedenti anni. Nonostante questo significativo miglioramento, tali valori, anche nel 2022, risultano inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica (**iC08**: 71,4% vs 81,6%; **iC19**: 43,5% vs 64,7%), sia rispetto alla media nazionale (**iC08**: 71,4% vs 88,8%; **iC19**: 43,5% vs 56,4%). Nella lettura di questi indicatori è importante considerare che il CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva è stato attivato nell'anno accademico 2016-2017. Il reclutamento nei settori M-PSI messo in atto dall'Ateneo negli scorsi anni ha effettivamente migliorato questi indicatori, ma in considerazione del fatto che l'indicatore "*percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento*" è



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di Catanzaro

SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA

*Scheda di Monitoraggio Annuale –
CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva*

decisamente migliore a livello di Ateneo (Ateneo = 92,2% vs CdS = 71,4%), potenziare il reclutamento per questo CdS è ancora necessario.

Per quanto riguarda gli indicatori del gruppo B relativi all'**internazionalizzazione**, alcuni di questi si riferiscono al 2021 e quindi potrebbero, in parte, aver risentito della pandemia da COVID-19. Per quanto riguarda l'indicatore **iC10** (*percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*), l'ultimo dato disponibile (2021) è migliorato rispetto al precedente dato del 2020, ma è inferiore sia rispetto all'area geografica di riferimento sia rispetto alla media nazionale. L'indicatore **iC11** (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero – ultimi dati disponibili: 2022*) è decisamente migliorato rispetto al dato del 2020 e del 2021, ma è ancora distante da quello dell'area geografica di riferimento e quello nazionale. Il CdS in sinergia con gli uffici dell'Area Relazioni Internazionali e con il referente Erasmus del CdS continuerà il lavoro volto a migliorare l'internazionalizzazione. Questo impegno include non solo il consolidamento delle attuali iniziative, ma anche la ricerca e l'implementazione di nuove strategie (ad esempio, incontri informativi che prevedano anche la testimonianza di studenti e studentesse che abbiano partecipato al programma Erasmus) al fine di accrescere la dimensione internazionale del CdS.